



Regione Puglia
Sezione Risorse Idriche
AOO_075/PROT 15/02/2023 – 00001872
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Destinatario:

**Autorità Competente
Comune di Bisceglie
Ripartizione AA.PP.- Ambiente – Demanio
Patrimonio – Igiene e Sanità**
dirigenterip.ambiente@cert.comune.bisceglie.bt.it

OGGETTO: Piano di lottizzazione delle maglia N.1 di PRG compresa tra Via Cala dell'Arciprete – Via Sergio Cosmai – Via Fragata - Bisceglie (BT) - Consultazione degli Enti Competenti in Materia Ambientale nell'ambito della procedura di verifica della assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica ex art. 12 d.lgs 152/2006 e sue successive modificazioni
PARERE

Con riferimento alla nota in oggetto prot. 3806 del 25/01/2023, acquisita al protocollo della Sezione Scrivente al n. AOO_075/1261 del 30.01.2023, si riscontra quanto segue.

La Maglia Commerciale n. 1 di P.R.G è ubicata ad Est del Comune di Bisceglie, compresa tra Via Cala dell'Arciprete, Via Fragata, Via Sergio Cosmai e nuova strada di P.R.G.; essa rappresenta una maglia a destinazione commerciale non ancora interessata dal processo edificatorio dell'attuale P.R.G.

Il progetto di lottizzazione prevede l'insediamento di un unico volume commerciale, di forma pressoché quadrata e altezza fuori terra pari a cinque metri, posizionato lungo il confine del lotto su Via Sergio Cosmai.

Dall'analisi degli elaborati progettuali resi disponibili sul sito istituzionale del Comune di Bisceglie, si è potuto valutare, a conferma di quanto riportato nel Rapporto Preliminare di Verifica, che l'area interessata dall'intervento, **non ricade** all'interno di alcuna delle delimitazioni perimetrali previste dal PTA approvato con D.C.R. n. 230/2009 (il cui aggiornamento è stato definitivamente adottato con DGR n.1521 del 07/11/2022) come "Zona a Protezione Speciale o a Vincolo Idrogeologico", ma **è ricompresa** nelle **"aree vulnerabili alla contaminazione salina"**.

In tali aree, il PTA ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle **Misure 2.10 dell'allegato 14 del PTA (misure KTM8 dell'elaborato G – Programma delle Misure ed art. 53 delle NTA dell'aggiornamento definitivamente adottato con DGR n.1521 del 07/11/2022)** alle quali si fa espresso rinvio nel caso di uso di acque sotterranee.

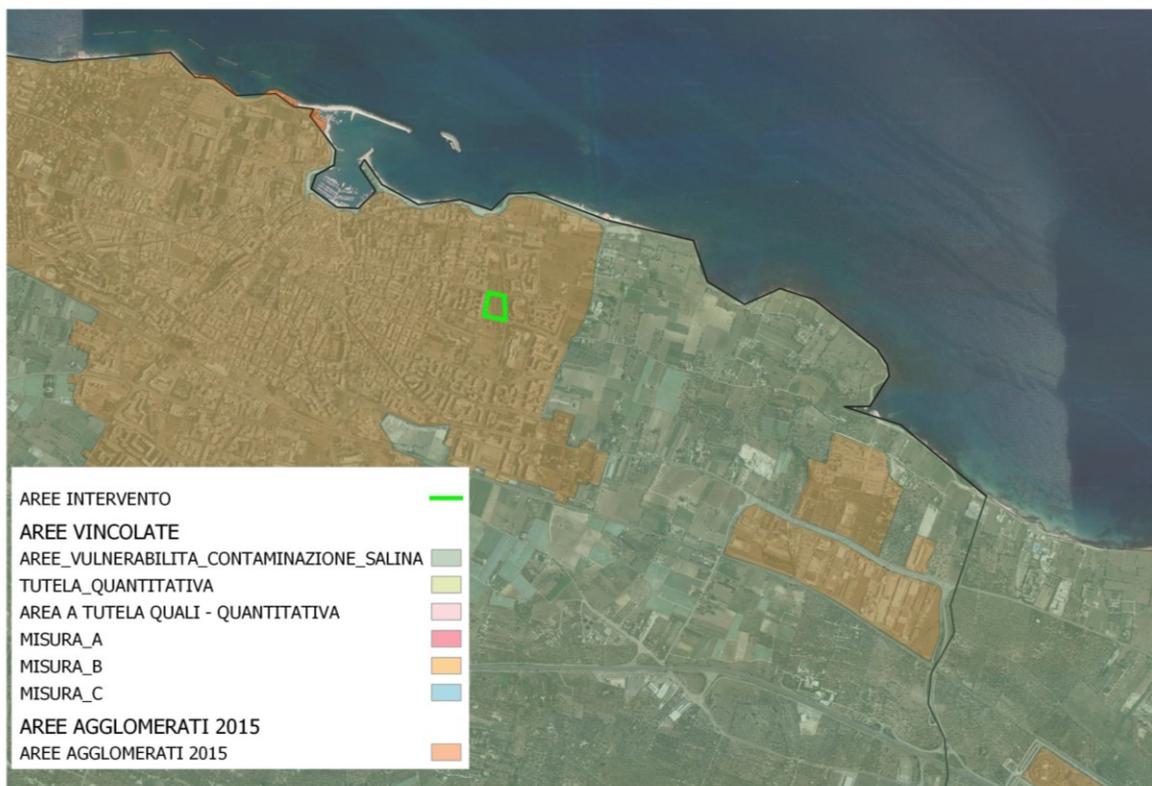


Figura 1 Vincoli PTA

Per quanto riguarda invece l'approvvigionamento idrico potabile e la gestione dei reflui, dalla tavola grafica TAV. 9 – Opere di urbanizzazione , si rileva che si prevede l'allaccio alle reti idrica e fognante cittadina.

A tal riguardo si evidenzia che l'area della Maglia 1 risulta interna all'agglomerato urbano di Bisceglie e pertanto gestita dal Servizio Idrico Integrato.

In merito alla gestione della acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia nel Rapporto Preliminare di Verifica si riporta che: *“Sarà valutata in fase esecutiva la possibilità di convogliare le acque meteoriche rivenienti dalle superfici di captazione della maglia nella condotta di fogna bianca presente su Via Fragata. In alternativa, le acque meteoriche saranno smaltite all'interno del lotto stesso mediante la creazione di superfici permeabili e pozzi disperdenti, in numero dipendente dai calcoli idraulici del progetto esecutivo”; [...]* *“Quanto alle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia, provenienti dalle superfici pavimentate impermeabili (quali ad esempio il tetto dell'edificio) saranno raccolte tramite canali a cielo aperto o coperti da griglie e convogliate nelle vasche e nelle cisterne appositamente predisposte. L'acqua raccolta con questo sistema, previo opportuno trattamento, sarà riutilizzata per l'irrigazione, come sistema naturale di raffrescamento, per la pulizia delle aree esterne e degli ambienti interni o per gli scarichi idrico-sanitari. Il tutto nel rispetto di quanto indicato dal Regolamento Regionale “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia” (Attuazione dell'art.113 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ed ii.*

In merito alla gestione della acque di dilavamento e di prima pioggia che si originano dalle superfici impermeabili della maglia, si evidenzia che **qualora non si preveda la realizzazione di una rete di raccolta delle acque meteoriche è necessario che venga rispettato il principio dell'invarianza idraulica e/o idrologica**, ovvero il principio in base al quale le portate massime e/o i volumi di deflusso meteorico



scaricati dalle aree urbanizzate nei ricettori naturali o artificiali di valle non siano maggiori di quelle preesistenti all'urbanizzazione.

Nel caso in cui invece si preveda di dotare il Piano di Lottizzazione di una rete di raccolta delle acque meteoriche, questa Sezione **obbliga puntualmente ad attenersi**, a quanto disposto dalla disciplina cogente contenuta nel **Regolamento Regionale 26/2013 e ss. mm. ii.**, in materia di **acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia**, rammentando inoltre, **la competenza della Provincia BAT, sia al rilascio delle relative autorizzazioni allo scarico, che alla vigilanza e controllo.**

Inoltre, in merito al recapito finale delle acque di prima pioggia, qualora non esista nell'ambito della lottizzazione una rete di fogna bianca, si evidenzia che ai sensi del RR n 26 del 09/12/2013, è fatto espresso **divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento** provenienti da superfici impermeabilizzate di insediamenti residenziali, industriali, artigianali, commerciali e di servizio, localizzate in aree di servizio sprovviste di fognatura separata, come già sancito nel Regolamento di Igiene e Sanità Pubblica dei Comuni, in relazione alle disposizioni contenute nella LR n. 36/94 e nella DGR n.3819/84 e come previsto dal regolamento del SII, e pertanto si **OBBLIGA** il Comune al controllo del proprio territorio per il rispetto delle disposizioni e dei divieti innanzi indicati.

Ciò posto, per quanto di competenza, questa Sezione, esprime **parere favorevole** in merito alla compatibilità dell'intervento con le misure di tutela del Piano di Tutela delle Acque, fermo restando il rispetto delle disposizione del R.R. 26/2013.

Il Funzionario Istruttore

Ing. Rosa BACCARO

Il Titolare della P.O.

"Gestione della Tutela delle Risorse idriche"

Avv. Paolo Giuseppe VINELLA

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

RISORSE IDRICHE

Ing. Andrea ZOTTI